

L'INFORMATORE

Anno 25 n.° 52 del 29 dicembre 2019

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Da un anno all'altro

Alla vigilia del 2020

Venti Venti: mi piace la cifra che avrà l'anno ormai alle porte. Nonostante sia un anno "bisesto", spero proprio non sia funesto. Anzi. Spero sia un anno nel quale come Comunità riusciamo a realizzare, o almeno a cominciare concretamente a realizzare, qualche progetto che ormai è nel cassetto da qualche anno. Accenno a **tre** di questi **progetti**. Il primo è "facile", nel senso che se le pratiche avviate ormai un anno faranno presto a buon fine, in primavera dovremmo riuscire a iniziare il **restauro esterno della chiesa di San Vincenzo** (campanile, tetti e facciate), così da averla rinnovata per la prossima festa del Crocefisso di settembre. Qui si sono preventivati necessari circa 400'000 euro: ne abbiamo raccolti in un paio d'anni quasi 40'000 in offerte libere, altri 12'855 devoluti alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus quale apporto della popolazione di Cermenate al progetto ai quali la FPCC aggiungerà i suoi 40'000 in corso d'opera. Ne sono arrivati 13'800 dal Comune quale quota spettante alla parrocchia derivante dagli oneri di urbanizzazione. Totale in aiuti = 106'655 € a cui va sommato una parte di fondo cassa che la parrocchia già possedeva così da avere quasi 150'000 euro. In più speriamo in un contributo dalla CEI, derivante dall'8x1000 delle tasse che per scelta degli Italiani lo Stato versa alla Chiesa cattolica per la beneficenza. Se questo contributo arrivasse possiamo pensare di iniziare a realizzare un secondo progetto, meno facile di questo sopra descritto, sia per quanto riguarda l'aspetto economico sia per quello più serio che è l'aspetto sociale: la **ristrutturazione dell'Oratorio**.



Costruito ex novo negli anni '70 del secolo scorso, ormai sta facendo vedere segni incontestabili di cedimento. Infissi che non tengono più, infiltrazioni continue dopo gli acquazzoni, intonaco e cementi di facciata che cedono, servizi igienici non più conformi, riscaldamento a gasolio da sostituire



con altre fonti energetiche... A occhio e croce gli interventi che si potrebbero fare a scaglioni in più anni, potrebbero costarci oltre il milione di euro. E qui arriva il lato più delicato della questione: non l'economia, ma l'utilità. Mi chiedo e chiedo alla popolazione: servirà ancora l'Oratorio fra qualche anno? Già, perché potrebbe diventare come la FISAC che abbiamo sotto gli occhi oggi. Infatti attualmente l'Oratorio è utilizzato pochissimo per attività educative legate alla fede e non è un punto di ritrovo per le giovani generazioni. Lo si utilizza di più per gli spazi che garantisce: palestre per la danza e l'atletica; teatro per (poche) rappresentazioni e conferenze. Visto non solo il diminuire della natalità, ma soprattutto l'aumento di famiglie che non fanno più battezzare o cresimare i figli, mi chiedo a cosa servirà tra qualche anno il nostro oratorio. Vale la pena spendere una vagonata di soldi per una struttura che forse non si userà più per scopi parrocchiali? Pertanto il problema non è più solo amministrativo ed economico, ma di Comunità cristiana, cioè di come i cristiani vivono il loro essere Comunità.

Ed ecco quindi il terzo progetto che spero decolli in questo 2020: la **riqualificazione comunitaria** a partire dalla vita nei quartieri, così come suggerito dal Consiglio Pastorale Parrocchiale che ha recepito le indicazioni dei piani pastorali dei vescovi (attuali e passati), è la sfida vera del prossimo futuro per noi cristiani. In contemporanea alla riflessione sul nostro essere e come essere Comunità, si svolgerà nel 2020 l'importantissimo **Sinodo Diocesano**, che affronta a livello appunto diocesano quanto per noi vale a livello parrocchiale.



Dopo gli anni dello "studium" il 2020 pertanto sarà un anno di "labor", sia pratico che teorico. Ecco perché credo che sarà un buon anno, dove quanto seminato nel recente passato inizierà a germinare e a farci pregustare i buoni frutti sperati. A me e a voi tutti, cari Cermenatesi, auguro quindi un proficuo anno nuovo. Che l'avventura cominci!

E inizia sotto lo sguardo di Maria, santissima Madre di Dio (1 gennaio) e del Cuore bruciante d'amore di nostro Signore, che è l'Eucaristia. Buon anno!

Iniziamo insieme

Ricordo che **domenica 12 gennaio, durante il pontificale in Duomo alle 15:00, si aprirà il vero e proprio Sinodo diocesano**. La celebrazione sarà un momento solenne, al quale tutti siamo invitati dal Signore e dal Vescovo. Chi volesse avere posto a sedere sicuro, è bene che lo riferisca al parroco il quale consegnerà un pass apposito da presentare in Duomo. Ricordate che verrà sospesa la nostra Messa delle 18:00 di domenica 12 gennaio.



**Niente
Paura**
Testimoni di speranza
Chiamati a vincere ogni paura

Caro Gesù, Giuseppe e Maria...

La sacra famiglia... che bel quadretto! Ce li immaginiamo tutti affiatati e contenti. Credo proprio fossero così. Ciò non toglie però che la loro vita fu da subito travagliata e non risparmiò loro nulla.

Inoltre tradizione vuole che Giuseppe morì confortato da Maria e da Gesù, il quale chiamò gli angeli al suo capezzale e così Giuseppe si rasserenò nel momento del suo trapasso. Nella nostra chiesa di San Vito, il dipinto della volta sopra l'altare di S. Giuseppe descrive proprio questo momento.

Forse perché tribolati eppur fiduciosi e sereni i tre della sacra famiglia nelle "preghiere della nonna" così come pure nella seconda parte del "Ave, Maria" vengono invocati quotidianamente per i doni più importanti della vita, soprattutto nell'ora della morte:

Gesù, Giuseppe e Maria, siate la salvezza dell'anima mia. Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia. Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia. Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con voi l'anima mia. Gesù, Giuseppe e Maria, fate che il mio ultimo cibo sia la Santa Eucaristia.

Giuseppe e Maria si vogliono bene e vanno avanti perché di Dio si fidano: questo li rende uniti, al di là di tutto. Cresca la fede in Dio Padre nelle nostre famiglie e, con essa, il senso del dono che si è l'uno per l'altra perché amati e mandati da Dio l'uno all'altra per fare della coppia l'immagine di Dio sulla terra.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
GUERINI PAOLA, ved. Cristini, di anni 95, il 24 dicembre.

Davanti al Signore... di notte

Ancora una volta vivremo l'adorazione eucaristica lungo tutta la notte. Di notte, perché c'è quiete. Di notte, perché rinunciamo a parte del nostro riposo per regalarlo al Signore. Di notte, perché Egli sia la Luce che la illumina. Di notte, perché anche Gesù pregava spesso la notte. Di notte perché i nostri sensi sono più concentrati su ciò che illuminiamo: in fondo anche le chiese, soprattutto quelle romaniche, sono buie, perché risalti ciò che viene illuminato (il tabernacolo, un dipinto, una statua...) durante la preghiera. **Sabato 4 gennaio, dalle 21:00 a S.Vito**.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'



➤ **Domenica 29 dicembre: Sacra famiglia**
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi dello 8° Anno.

➤ **Martedì 31 dicembre**
ore 18:00 : Messa di ringraziamento per l'anno trascorso, col canto del *Te Deum*. A S. Vincenzo.

➤ **Mercoledì 1 gennaio: Maria Madre di Dio**
Solennità di precetto. *Veni, creator Spiritus*
Messe secondo l'orario domenicale.

➤ **Giovedì 2 gennaio**
Spostata a oggi alle 16:00 la Messa a Villa Clarice.

➤ **Venerdì 3 gennaio**
ore 09:00 : partenza per il campo coi ragazzi del 6° Anno. Ritrovo: campo di basket in oratorio.

➤ **Sabato 4 gennaio**
ore 21:00 : Adorazione eucaristica di riparazione lungo tutta la notte. A San Vito.

➤ **Domenica 5 gennaio: Il dopo Natale**
ore 7:00 : Lodi e conclusione dell'adorazione.
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.

➤ **Lunedì 6 gennaio: Epifania del Signore**
ore 10:10 : ritrovo a San Vincenzo per la processione con l'immagine di Gesù adolescente fino a San Vito. Benedizione dei bambini e giornata dell'Infanzia Missionaria.
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno.



LE LETTURE DELLE PROSSIME FESTIVITÀ

Mercoledì 1/1/2020 — S. Maria Madre di Dio
1ª Lettura: Numeri 6,22-27; Salmo: 66; 2ª Lettura: Lettera ai Galati 4,4-7; Vangelo: Luca 2,16-21.

Domenica 5/1/2020 — 2ª dopo Natale, Anno A
1ª Lettura: Siracide 24,1-4.12-16; Sal: 147; 2ª Lettura: Lettera agli Efesini 1,3-6.15-18; Vangelo: Giovanni 1,1-18.